

Cronisti in classe 2025 QN LA NAZIONE

CONAD
Persone oltre le cose

iren

Aliseo
Agenzia figure per gli studenti e l'orientamento

PN5T
PUBBLICAZIONE NAZIONALE
CINQUE TERRE
AREA MARINARA
PROTEZIONE

Città della Spezia
SPEZIA È IL SUO TERRITORIO AL VOSTRO SERVIZIO
SINCRONIZZAZIONE SPORTELLO AL SERVIZIO CIVILE

CNA Artigiani
Imprenditori
d'Italia | La Spezia

CONFCOMMERCE
IMPRESE DEL COMMERCIO
LA SPEZIA

**CONSORZIO MARITTIMO TURISTICO
CINQUE TERRE
GOLFO DEI POETI**

100 ANNI
CONSORZIO DI BONIFICA E IRRIGAZIONE
CANALE LUNENSE

GUIDOTTI
DAL 1945
LA SPEZIA - FORTE DEI MARMI

PANUCCIO
la tua ombra dal 1959

AVIS
COMUNALE SARZANA

Visitiamo il Canale Lunense Salviamo l'acqua, risorsa fragile

Gli studenti imparano l'importanza fondamentale della gestione dell'acqua e delle risorse locali
CLASSE 1E DELLA SCUOLA PIAGET DELLA SPEZIA

L'acqua dolce è una risorsa essenziale per la vita, ma è sempre più minacciata dall'inquinamento e dalle conseguenze del cambiamento climatico. Un problema enorme, da gestire come comunità globale, ma il comportamento di ogni singola persona e l'impegno ad educare alle buone pratiche può migliorare questa pericolosa situazione. Nel nostro territorio, il Consorzio Canale Lunense si occupa dell'irrigazione e della salvaguardia di fiumi e canali, contando circa 15mila consorziati in due province, La Spezia e Massa-Carrara, e in undici comuni. Questo Ente gestisce le risorse idriche per l'agricoltura e due centrali idroelettriche e si interessa della sicurezza idraulica del nostro territorio: per prevenire il rischio di allagamenti, si impegna tra le altre cose a mantenere pulito il canale rimuovendo rifiuti e piante che potrebbero ostruirlo.

Il Canale Lunense è lungo 24 km e costituisce un buon «punto verde» nel territorio: i suoi argini sono in buona parte percorribili a piedi o in bicicletta per splendide escursioni nella natura. Dal team del Consorzio, incontrato a scuola nell'ambito di un progetto sulla sostenibilità ambientale, la nostra classe ha imparato una lezione fondamentale: l'acqua è un bene fragile e prezioso, che dobbiamo preservare ad ogni costo, ma può essere, talvolta, un «nemico feroce». Pensiamo alla siccità alternata alle piogge torrenziali che causano al-



L'inquinamento in un disegno realizzato dagli alunni

lagamenti ed esondazioni, con danni enormi. Si potrebbe creare una sorta di equilibrio tra questi eventi costruendo vasche di raccolta delle acque piovane, ma nel nostro territorio non ne sono mai state predisposte perché il problema è recente, legato al cambiamento climatico. Così l'acqua in eccesso spesso causa danni quando invece potrebbe essere riutilizzata in momenti successivi.

Anche la cementificazione, riducendo i terreni assorbenti, ha ulteriormente aggravato la situazione. Queste problematiche vanno risolte su scala globale, ma localmente il Consorzio si sta impegnando

molto a gestire i problemi idrici. Per il futuro c'è il progetto di costruire vasche di raccolta che permetterebbero di trasformare un problema in una risorsa, mentre per il momento il monitoraggio dei canali e la loro costante pulizia restano le azioni più utili. Ecco perché è necessaria una comunicazione efficace del problema e serve l'aiuto di tutti. Anche noi giovanissimi possiamo fare la nostra parte, contribuendo a sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. Se non iniziamo oggi, domani i danni saranno ancora più gravi. Speriamo che gli adulti ascoltino il nostro messaggio e si impegnino con noi per costruire un mondo migliore.

SCUOLA PIAGET

La redazione in classe

La redazione in classe che ha realizzato questa pagina dedicata al Consorzio del canale Lunense. Ecco i nomi dei protagonisti: a questi articoli hanno collaborato tutte le alunne e gli alunni della classe 1E della scuola J. Piaget, Isa1 Don Milani, ciascuno con il proprio contributo, e in particolare: Mirko, Alessio, Emma, Federica, Viola, Josué, Yannick, Nikita, Luca, Alice, Elysmel, Anna, Viola, Jacopo, Nicole, Moussa, Inas, Gabriele, Adam, Amalia, Yelika. I disegni sono di Elia e Sophia, della classe 3B. La professoressa tutor è Francesca Righetti. La dirigente è Maria Gesu.



Un altro disegno dei ragazzi

[Salviamo il pianeta dal riscaldamento globale: bisogna agire!](#)

L'aumento delle temperature minaccia la Terra

Tutti sappiamo che qualcosa sta succedendo al nostro pianeta: il riscaldamento globale, fenomeno climatico che provoca l'aumento della temperatura e, se non lo contrastiamo, le conseguenze potrebbero essere gravi. Tra queste: l'innalzamento delle temperature medie, la diminuzione della disponibilità d'acqua con difficoltà nel settore agricolo e, soprattutto, il crescente rischio di siccità e perdita di biodiversità. Ma c'è un fenomeno ancora più evidente,

che si sta già verificando in tutto il mondo: l'aumento degli eventi climatici estremi. Secondo l'Osservatorio Città Clima di Legambiente, sono stati registrati nel 2024 oltre 350 eventi climatici estremi. Tra le città maggiormente colpite Roma, Milano, Fiumicino, Palermo e Prato. Gli esperti prevedono che, entro il 2050, la temperatura della Terra potrebbe aumentare di 1,5 °C. È necessario ridurre drasticamente le emissioni di CO2. Per farlo, ognuno di noi può contribuire con piccoli ge-

sti. Ad esempio, possiamo diminuire gli spostamenti in auto, preferendo camminare o usare i mezzi pubblici. Possiamo riciclare correttamente i rifiuti domestici e scegliere di acquistare in negozi di prodotti alla spina, portando i nostri contenitori invece di comprare imballaggi usa e getta. Molte persone credono che queste abitudini siano scomode e poco utili, ma non è così. Ogni piccolo gesto, se compiuto da tutti, è fondamentale per ridurre il riscaldamento globale.